

Nino Giordano a quota 200



Nino Giordano

Pur essendo nato a Catanzaro, e siciliano soltanto d'adozione, a Palermo Antonino Giordano ci vive quasi da una vita e in tutt'uno con la fotografia.

Col bello e il cattivo tempo, in quell'ambito di frequentazioni, si presenta sempre con la fotocamera, la sua "preferita alter ego", senza della quale non sa trovare lo smalto quotidiano; pur avendo un carattere assai proclive ad aperture cordiali.

Disponibile a rendersi utile con l'acquisita esperienza del settore, il nostro Nino ha fatto sorgere ed ha poi gestito il laboratorio fotografico dell'Opera Universitaria, in qualità di docente.

Fra le cose di tale gestione fà spicco l'exkursus di un reportage attuato in dieci paesi del Belice, fra i più colpiti dal terremoto di 26 anni or sono, interamente eseguito dagli allievi, guidati dalla sua perizia, per l'attinente significato morale e civile della ricerca.

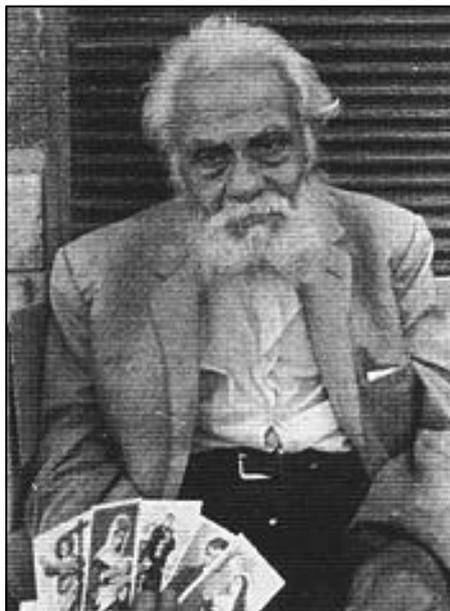
L'iniziativa, oltre al plauso e all'aprezzamento da parte del Consiglio della predetta Opera Universitaria, ha avuto una vasta risonanza ed eco in tutto il comprensorio per la mostra allestita a Palazzo Steri, sede del Rettorato; ma anche e soprattutto per l'annesso convegno-dibattito che ha coinvolto, con appropriati comunicati stampa, le Autorità nonché i Sindaci delle zone colpite dal sisma, un pubblico numeroso e l'opinione pubblica. Il nostro Nino ha condotto altresì i laboratori fotografici dell'Istituto per Sordi e dell'Istituto Tecnico Commerciale "Duca degli Abruzzi" di Palermo impartendo ad altrettanti allievi delle scuole elementari e medie le nozioni teorico pratiche per

stampare correttamente le foto.

Al di fuori della camera oscura, nel sociale della cultura fotografica, Egli si è ispirato ai valori trovati in quella piccola, grande famiglia che è l'Unione Italiana Fotoamatori.

Così, giorno dopo giorno, da segretario regionale della stessa, coadiuvato in sinergia da altri dirigenti e delegati, ha raccolto attorno a sé quelle potenzialità artistiche di cui gran parte della Sicilia è ricca.

E bisogna dire che Nino aleggia un entusiasmo davvero contagioso se è vero come è vero, che ha accostato durevolmente l'intero condominio dove abita alla



fotografia; ma questa è solo la citazione di una delle tante ardue imprese che gli si possono ascrivere in prima persona.

Sta di fatto che ci sono gruppi di neofiti, fotoamatori evoluti e della domenica che sono, nel territorio, la struttura portante della sigla associativa, targata Palermo.

I suoi sono ritmi di sequenza motorizzata se fotografa da "free lance" avvenimenti di grido o, studiati con pacatezza, se si tratta di siti isolani suggestivi, da custodire e memorizzare per i posteri: negli usi, nei costumi, nel folclore. Con la recente Mostra Personale messa a punto in una navata interna della chiesa di san Francesco Saverio, in Palermo, egli ha tagliato l'ambito traguardo della sua 200 esposizione fotografica. Quelle precedenti, comprensive di opere selezionate, sono state periodicamente introdotte nel

Circuito Nazionale delle Mostre U.I.F. allestite in Gallerie e Circoli affiliati per la fruizione di appassionati ed estimatori. Nel suo portafoglio audiovisivo detiene anche 60 programmi mediati sul sociale e sul paesaggio.

Le immagini che illustrano il suo libro intitolato "I Giochi della Solitudine" sono un bel mosaico di sfaccettature mirate sul piccolo mondo dei bimbi, tutte da vedere per la suadanza espressiva della stampa in B/N seppiatata; pur nella veste editoriale modesta delle riproduzioni, che nulla toglie in credito sentimentalmente, suscita lo stesso "impatto psicologico", che diverte l'immaginario adulto.

È stato nominato (B.EA.) Benemerito della Fotografia Artistica, dell'U.I.F..

Emilio Flesca - B.F.A.

2° Concorso Fotografico Nazionale

Città di Tiriolo (CZ)

"Una foto una canzone"

Patrocinio U.I.F. n ° CZ-8/99

Organizzato dall'Associazione Video fotografica "L'Obiettivo" di Tiriolo.

• Il concorso si articola in due temi: Obbligato e Libero sezione Colore.

• La quota di partecipazione è fissata in L.15.000 per un tema e L.20.000 per i due temi, per i soci U.I.F. L.12.000 e L.17.000 da inviare con vaglia postale intestato a Signoretti Domenico viale Mazzini 8 - 88156 Tiriolo (CZ)

Termine ultimo presentazione opere 2/8/99.

Affermazione soci U.I.F.

Al 18° Concorso Fotografico Nazionale organizzato dall'Associazione Arte e Immagine di Palermo si sono segnalati i seguenti soci U.I.F. Vincenzo Montalbano 1° classificato, Libero b/n; Andretta Elia 3° class, sez. Libero colore; Valter Marchetti m.s. libero b/n; Paolo Cominato m.s. libero b/n.

Una ribalta permanente per le foto di Tagliaferri e Tinagli

La mostra, in pianta stabile nel Museo Etnologico allestito in Rivoreta, ridente località di villeggiatura, frazione del comune di Cutigliano, sito sull'Appennino Tosco-Emiliano, comprende un totale di cinquanta immagini che Rodolfo Tagliaferri e Paolo Tinagli hanno tratto dal contesto frammentario di quel piccolo, grande universo amato e condiviso dalla gente del posto in quanto fulcro della propria esistenza, delle radici contadine e montanare, ma anche dai viandanti che vi transitano incuriositi da quel sorprendente studio, fatto di reperti e suppellettili, che riflette la tecnologia, l'arte, il sociale e il folclore.

La stampa in bianco e nero, redatta con la tecnica della tamponatura e del viraggio, è stata azzeccata e pertinente per esaltare quelle estemporanee per le vie del piccolo, suggestivo centro, mentre vari scarpellini, falegnami, cestai, arrotini, lavandaie e quant'altro ancora sono stati i soggetti mirati in chiave personale dei due nostri bravi fotoamatori del Circolo San Vincenzo (LI), aderente all'Unione Italiana Fotoamatori; tant'è che le opere sono una consona traccia per la permanente attenzione e la fruibilità di visitatori che pure necessitano di adeguato messaggio visivo per informarsi meglio sul tempo che fu, al di là della propria erudizione, non sempre dotta.

Emilio Flesca
B.F.A.



Pro Loco Ragalna 1949/1999
50° anniversario

Ragalna Photographia '99

Collettiva Fotografica Provinciale

Autori U.I.F. n° CT 699/A

Dal 20 al 27 giugno 1999



Un'idea...

Ragalna, ridente cittadina alle falde dell'Etna, accogliente e rinomata località estiva per la salubrità dell'aria, ricca di fascino naturalistico e di iniziative culturali.

Quest'anno la Pro-Loce con

Ragalna Photographia '99

offre attraverso l'obiettivo dei fotoamatori U.I.F., un percorso espositivo di immagini, creando un punto di interesse culturale con la fotografia amatoriale italiana, per offrire stimolanti ed emozionanti incontri di fine millennio.

Franco Uccellatore - B.F.A.

Consigliere Nazionale U.LF

Autori

Giuseppe Barbagiovanni	Paternò
Alfredo Basile	Paternò
Giuseppe Borrata	Paternò
Cettina Borzi	Ragalna
Nino Caserta	Paternò
Antonino Di Dio	Paternò
Roberto Fichera	Paternò
Santo Giordano	Paternò
Antonino Giuffrida	Ragalna
Vincenzo Messina	Ragalna
Antonino Moschetto	Ragalna
Paolo Parisi	Paternò
Carmelo Platania	Paternò
Nino Tiné	Catania
Daniela Zafarana	Catania

I congressisti U.I.F. turisti a Palermo

È un caldo sabato pomeriggio, ad un tavolo su una terrazza che domina i campanili della Palermo antica, il comitato organizzatore del "10° Congresso U.I.F." fa il punto della situazione e passa in rassegna le prime foto realizzate.

Il dolce viso e gli occhi azzurrissimi della bella Daniela ci riportano indietro di una settimana quando il giovedì 27 maggio dell'ultimo anno del millennio si aprivano i lavori congressuali. La sala dell'Hotel Kafara che ci ha ospitato per i tre giorni del congresso era affollatissima, gli argomenti trattati dal nostro Presidente e dagli altri interventi tengono vivo l'interesse...

I manifesti che il Comune di Palermo ha allestito su un bozzetto dell'amico Tanino Di Chiara fanno degna cornice dell'insieme.

Il venerdì 28 di buon mattino tutti sui pullman per sviluppare il programma antimeridiano che ci vede coinvolti nella visita di due mostre fotografiche, nella visita guidata di palazzi dei Normanni e della splendida cappella Palatina.

Break con degustazione di cannoli siciliani. Ore dodici appuntamento a "Palazzo delle Aquile" (o Palazzo di città) dove nello studio del Sindaco Orlando, assente da Palermo, ci riceve in suo nome l'assessore Alberto Mangano e subito dopo nella "Sala delle Lapidi" il Presidente del Consiglio Comunale Garraffa.



Prima di risalire sui pullman è d'obbligo la visita alla chiesa della Martorana che si erge nella sua maestosità proprio vicino a Palazzo delle Aquile.

Il pomeriggio ci ritroviamo ad ammirare le splendide volte del Duomo di Monreale dove un Cristo Pantocratore ci segue col suo sguardo benevolo. Il pomeriggio congressuale si chiude con una visita alla sala mostre dell'Associazione "Arte e immagine" e la distribuzione del CD su Palermo realizzato dai soci U.I.F.

di Palermo, in omaggio agli ospiti.

Il sabato mattina lo stage con le modelle sfrutta gli angoli suggestivi dell'hotel Kafara. I fotoamatori sono tanti ma le modelle non mancano: dalla dolce Daniela alla mediterranea Giusi e Ornella, alla coppia Federica e Giovanni che ostentano oltre alla loro semplicità i ricchi costumi Albanesi e Manuela e Leo nei colorati costumi Siciliani, ci è sembrato interessante in questo congresso optare per un aspetto pure folkloristico dell'insieme. Il pomeriggio del sabato il dibattito su "La fotografia verso il 2000".

La serata conclusiva ha visto la partecipazione di moltissimi soci palermitani.

La terrazza che ci ospitava era affollatissima, il clima era quello di tanti cari amici che si incontrano sempre con piacere.

Il taglio della torta dei dieci anni di vita della U.I.F. insieme alla premiazione del concorso "EricOpel" e della statistica U.I.F. ha concluso il decimo congresso.

Un carissimo saluto agli amici che hanno accolto l'invito di noi palermitani e un caloroso grazie ai componenti del comitato organizzatore.

**Maria Pia Coniglio
e Nino Giordano**



Foto di gruppo a Palazzo dei Normanni

L'U.I.F. sponsorizza lo sport... quello vero!

Nello scorso aprile si sono svolte nella palestra della "Nuova Judokan" in San Giorgio a Cremano le gare di Kata che la U.I.F. ha sponsorizzato e sponsorizzerà in futuro. Al primo trofeo primavera U.I.F. di Kata; hanno partecipato una trentina di atleti suddivisi in quattro categorie. Hanno partecipato sia bambini (il più piccolo aveva solo cinque anni), giovani ed anziani (anche oltre i quaranta anni). La manifestazione è stata voluta dal maestro Giorgio Scapini (cintura nera 5° dan di Karate) e dal segretario provinciale U.I.F. di Napoli Gianni D'Andrea, assecondato dal vicepresidente nazionale U.I.F. Enzo Montarsolo. Le gare, oltre alla presenza dei promotori, hanno avuto un'entusiastica accoglienza da parte dei genitori e degli amici degli atleti, che hanno partecipato, con competenza, applaudendo alla fine di ogni esercizio.

Come ha detto, in conclusione, prima della premiazione e dei festeggiamenti, il maestro Scapini: "gli atleti hanno gareggiato con il giusto spirito".

Devo dire, in conclusione, che gli atleti hanno partecipato secondo quegli ideali che Decubertain ha fissato in queste sue parole: "l'importante è partecipare, non vincere". In questo mondo, dove parlando di sport, si parla sempre più di professionismo e di doping, è stato bellissimo e commovente incontrare atleti che gareggiano con "lo spirito giusto": quello di Decubertain! La U.I.F. continuerà a sponsorizzare queste manifestazioni di sport:



Il vicepresidente U.I.F. Enzo Montarsolo tra i ragazzi premiati

quello vero e pulito.

I premiati per questo primo trofeo primavera U.I.F. di Kata sono i seguenti: Daniela Cicatiello (cintura bianca) Alessia Spina (cintura gialla) Raffaele D'Andrea (cintura verde) Rodolfo Barbato (cintura blu) Ringraziamo, in primis, da questo organo ufficiale U.I.F., la palestra "Nuova Judokan" (affiliata, da vari anni al CONI FILPKJ).

Il direttore tecnico della palestra maestro Pino Russo.

Il maestro Giorgio Scapini, istruttore e

presidente di giuria.

I signori Anna De Luca, Marisa Labriola e Franco Dello Schiavo (cinture nere 1° dan di Karate): giudici di gara.

Tutti gli atleti e gli spettatori.

La galleria "Photo Bella" che ha offerto le coppe.

Nel prossimo giugno si svolgerà il primo trofeo estate U.I.F. di Kata che, probabilmente, vedrà in corso, anche altre palestre sangiorgesi, oltre alla "Nuova Judokan".

Enzo Montarsolo - B.F.A.

Personale fotografica di Salvo Zanghì



Esposta a Palermo nella Photo Day dal 14 al 28 giugno u.s.

U.I.F. Tiriolo (CZ)

Concorso Fotografico

Nel quadro di una serie di iniziative socio-culturali organizzate dall'Associazione Video Fotografica "L'Obiettivo" U.I.F., si è concluso a Tiriolo (CZ) il 1° Concorso Fotografico riservato agli alunni della Scuola Media Statale "V. De Filippis" dal titolo "Tiriolo, usi costumi arti e tradizioni". Ampiamente positivo il bilancio della manifestazione, che ha visto numerosi iscritti, tra i quali si sono distinti particolarmente: Susanna Bevacqua al 1° posto seguita da Marta Perri e Giada Cerminara.

Massimo Merigelli

I lavori assembleari ed il convegno *“La fotografia verso il 2000”*

I Lavori del 10° Congresso si sono aperti il 27 maggio nella sala del Kafara Hotel.

Moderatore dell'Assemblea il consigliere Franco Uccellatore.

Dopo i saluti della Sicilia portati dal consigliere regionale Nino Giordano e quelli di Casertano, vicepresidente del Circolo “Arte e Immagine” di Palermo, seguivano gli interventi del presidente Fabio Del Ghianda, del presidente onorario Riccardo Ascoli e del segretario nazionale Pino Romeo,

Hanno parlato anche il vice presidente vicario Emilio Flesca, il consigliere Vincenzo Petroni, il direttore artistico Antonio Mancuso, il delegato di zona Maurizio Anselmo in rappresentanza del gruppo organizzatore del Congresso e revisore, Giuseppe Rotta, altro revisore, e il nuovo socio Cosimo Petretti.

Il pomeriggio del sabato della nostra tre giorni congressuale è stato invece dedicato al programmato convegno “La fotografia verso il 2000” e alla conclusione dei lavori dell'Assemblea dei Soci.

Dopo una breve introduzione del Presidente il dibattito è stato aperto da Franco Uccellatore con un interessante intervento sull'evoluzione della Fotografia dalla sua nascita ai giorni nostri. Poi si sono alternati al microfono l'avvocato Vincenzo Viola che ha relazionato sulle implicazioni ed attenzioni da



L'intervento del presidente U.I.F. Fabio Del Ghianda

porre nel nostro hobby sia in tema di rispetto della privacy, che di tutela del diritto di immagine.

Su tali temi hanno poi espresso le proprie opinioni gli altri due relatori, il fotografo professionista Alessi ed il giornalista Giaramidaro. Le varie opinioni hanno stimolato un attento ed interessante dibattito fra gli intervenuti che si è protratto oltre le aspettative. Visto l'interesse su tali argomenti, è stato richiesto all'avv. Viola di trarre dalla sua relazione uno o

più articoli su questi importanti argomenti da pubblicare sul Gazzettino Fotografico, in modo che tutti i soci possano essere informato delle varie normative e delle implicazioni legali cui si va incontro nell'esercitare il nostro hobby, nel fotografare in luoghi pubblici, nel pubblicare o presentare immagini a mostre fotografiche.

Il Vicepresidente UIF per il Sud Italia “Nino Bellia” ha poi presentato la nuova fatica editoriale del gruppo dei fotoamatori UIF siciliani: “Gente di Sicilia” è il titolo del quarto volume dedicato alla Sicilia e alla sua gente, dopo quelli incentrati sulle sue tradizioni e mestieri. Ogni immagine racconta un pezzetto di Sicilia, con poesia e rispetto per i personaggi colti dagli obiettivi di tanti valenti fotografi.

Il volume, come tradizione, ha costituito uno dei doni più preziosi per tutti i congressisti intervenuti al convegno.

A conclusione dell'iniziativa, si sono alternati vari interventi di soci che hanno posto all'attenzione del Consiglio Direttivo alcune proposte per la nostra Associazione, che qui si desidera far conoscere a tutti gli iscritti. In effetti alcune proposte erano già emerse in altre occasioni, qualcuna è già stata anche portata all'attenzione degli associati con alterno successo ed interesse. Per dovere di cronaca qui di seguito si riporta la sintesi di questi interventi.

• Il nuovo socio **Petretti di Benevento**,



da sin.: Petroni, Bellia, Del Ghianda, Romeo, Uccellatore



L'intervento del socio avv. Vincenzo Viola

vento, prendendo spunto da iniziative e situazioni già presenti in altre associazioni, propone una diversa strutturazione della Associazione, con l'istituzione di "Dipartimenti", lo studio di forme di incentivazione che favoriscano la puntualità nel tesseramento dei soci; l'istituzione di una quota associativa per i Circoli, l'aumento della quota associativa per poter avere più fondi da dedicare al miglioramento qualitativo delle nostre iniziative e rivista, l'istituzione di una figura deputata alla ricerca delle sponsorizzazioni, l'apertura di un sito Internet, la costituzione di una fototeca dell'Associazione, la possibilità di fare cataloghi dei concorsi fotografici tramite l'utilizzo a pagamento di pagine sul "Gazzettino Fotografico".

• Il socio **Rotta di Reggio Calabria** invita a studiare la possibilità di interventi di promozione della fotografia nella Scuola, per diffondere la cultura fotografica nelle nuove generazioni.

• Il socio **Zava di Padova** invita a studiare iniziative che tendono più alla valorizzazione della lettura dell'immagine piuttosto che alla pura tecnica fotografica; anch'egli è favorevole ed interventi formativi nelle scuole, dando particolare attenzione alla lettura dell'immagine; propone poi la organizzazione di stage fotografici di due giorni, nel fine settimana, in periodi di bassa stagione come settembre.

• Il socio **Torchia di Palermo** (circolo Arte e Immagine) invita ad una maggiore collaborazione tra i Circoli associati all'UIF, con la creazione di interscambi diretti di mostre ed immagini, in una sorta di gemellaggio fotografico tra le varie associazioni.

• Maria Pia Coniglio di Palermo suggerisce

l'importanza di avere costantemente aggiornato e disponibile l'elenco dei soci dell'Associazione, da rendere disponibile ai vari gruppi.

• Il socio **Viola Palermo** invita il Direttivo a proporre a tutti i Circoli ed Associati di inviare i loro consigli e suggerimenti al Direttivo stesso.

Ed è proprio raccogliendo questo suggerimento, che si invitano tutti i Soci e Circoli a far pervenire le loro idee, le loro considerazioni, i suggerimenti, sulle proposte emerse nell'ambito dell'Assemblea, sia facendone di nuove. È ovvio che non tutte le cose potranno essere realizzate, anche in base alle risorse economiche ed umane disponibili, ma si cercherà di far convergere gli sforzi su quelle proposte che sembreranno godere



Nino Giordano premia il piccolo Leonardo Agate

del maggior interesse. Le indicazioni potranno essere inviate alla Segreteria Nazionale e/o al mio indirizzo. Chi dispone di una E-mail, potrà utilizzare anche questo nuovo, pratico mezzo di comunicazione, contattandomi all'indirizzo di posta elettronica dgfabio@tin.it.

Tutte le proposte verranno vagliate dal Consiglio, e di quelle più interessanti e attuabili, se ne darà notizia sul Gazzettino.

Fabio del Ghianda

UIF Lido Camaiore (LU)

Fotografia a volontà

Nell'ambito del 10° Lido Festival, organizzato dal comune di Camaiore, si terrà presso il Centro Culturale "Arlecchino" viale Colombo - Lido Camaiore (LU) un'importante serie di mostre e concorsi fotografici.

Grazie all'interessamento del presidente del Circolo Fotografico "L'incontro" di Lido Camaiore dott. Massimo Pellegrini e del segretario provinciale UIF Roberto Felicetti aprirà la serie degli eventi fotografici, dal 18 al 25 luglio il 6° Circuito Nazionale Autori UIF con opere dei fotografi: **Manetta, Parisi, Mazzoni, Nocera, Matacera, Marzotti, Zava, Rigo, Spadola e Felicetti.**

Seguirà dal 27 luglio al 1° agosto una collettiva di fotoamatori Torrelaghesi, dal 3 all'8 agosto una personale di **Zepponi e Pucci**, dal 10 al 15 agosto una collettiva dei soci del club "L'incontro" ed infine dal 17 al 21 agosto una personale di **Pellegrini e Piccoli.**

Durante tutta la manifestazione si svolgeranno due concorsi: "Fotografa la tua estate di ieri e di oggi" e "Foto Beach Trophy - Trofeo Canon scatto selvaggio" con immagini rubate alla vita vacanziera marina.

Gli autori interessati potranno inviare le foto presso il centro Culturale "Arlecchino" viale Colombo Lido Camaiore (LU).

**Il segretario provinciale
Roberto Felicetti B.F.A.**

**11° Congresso Nazionale UIF
del 2000
si svolgerà a Pescara
organizzato
dal Gruppo Fotografico
"La Genziana"**

Iconografia digitale, è già futuro

E fu l'elettronica. Non un oggetto misterioso comparso improvvisamente dal nulla, ma una "mostruosa" creatura partorita dalla meccanica, per certi aspetti indefinibile e comunque ancora tutta da scoprire.

La civiltà dell'immagine non è da meno a tutti gli altri settori della vita civile, accusa il colpo, si fa per dire, e nel contempo si appresta a cedere alle implicazioni tecniche e umane derivanti da questa specie di piovra del terzo millennio, dai numerosi e decisamente avviluppanti tentacoli.

La Fotografia, ancor più che la pittura ed altre forme artistiche ad espressione visiva, subisce la computerizzazione e, quindi, il conseguente ribaltamento di canoni e prerogative che nel tempo sembrava avessero trovato relativa stabilità e discreta standardizzazione.

Ma, ben si sa, il futuribile non prevede stabilità e standardizzazione. Il futuribile non è neanche utopia, è persistente evoluzione. Un concetto che nel campo delle conquiste scientifiche è esem-

plarmente espresso dall'impresa dell'im-pavida cagnetta Laika che va a profanare la profondità dello spazio e, ancor prima, dall'avvento della diabolica macchina a vapore, celebrata dal Carducci nel suo "Inno a Satana" e nondimeno snobbata da quel suo stesso "asin bigio" che, in quel di San Guido, "tutto quel chiasso ei non degnò d'un guardo/e a brucar serio e lento seguitò". E se in campo letterario un certo Jules Verne non lesina fantasia e preveggenza per accedere alle incredibili pagine del futuro, nondimeno l'arte pittorica attraverso una delle opere più rappresentative del 500, **Lo sposalizio della Vergine**, di Raffaello, anticipa la straordinaria realizzazione della città aulica, grazie ai principi umanisti del Rinascimento. E fermiamoci qui.

Conquiste scientifiche, arte, letteratura. Il mezzo fotografico dal suo avvento, e in molti casi, ne ha mirabilmente "interpretato" l'evoluzione, evolvendosi esso stesso in termini di comportamento estetico e documentativo. Nuovi oriz-

zonti tecnico-espressivi, inquietanti finché si vuole ma altrettanto affascinanti, incombono con perentorietà perché il mezzo fotografico non continui a cavalcarne, opportunamente e adeguatamente, la grande significazione.

Siamo al digitale. Sublimazione, scanner, terminali Ramtek, sensorio magnetico... Questi e quanti altri i termini di risonanza fantascientifica già alla nostra portata e che ancora più realisticamente nell'immediato futuro andranno a schiudere gli orizzonti della nuova iconografia? Saprà l'uomo ancora una volta, e nonostante tutto, dominare il tutto? Saprà, egli, assoggettare alla sua intelligenza il "mostro" che la sua stessa intelligenza ha aiutato decisamente a partorire? Se sì, non c'è motivo che l'Incredibile e l'Inimmaginabile destino timore più di tanto. Nel qual caso, infatti, c'è da pensare che pur sempre sarà l'occhio umano a scrutare attraverso un qualsiasi sensorio elettronico.

Luigi Franco Malizia

Mostra fotografica al circolo didattico di Pescara

Presso il 2° Circolo Didattico di Pescara è stata allestita, a cura del gruppo fotografico U.I.F. "La Genziana", una mostra riguardante le arti e i mestieri del passato, nei due plessi di Via Cerulli ed "E. Flaiano" di Via Cecco Angiolieri.

Tutte le scolaresche ne hanno preso visione e l'invito a visitarla è stato esteso anche ai genitori che hanno risposto positivamente a tale iniziativa.

La mostra ha fornito alle insegnanti ed agli alunni l'opportunità di svolgere un lavoro interdisciplinare storico e linguistico.

I bambini del 1° ciclo hanno preso visione di aspetti della realtà che ormai non hanno più a che fare con le esperienze quotidiane, ma appartengono al passato (prima) e che sono state sostituite da altre (adesso).

Il commento delle immagini si è rivelato utile soprattutto per l'arricchimento linguistico e per l'educazione all'ascolto.

Per il 2° ciclo "la ricaduta" della visione delle foto è stata ampia. Ha rappresentato spesso una verifica a quanto letto e studiato sui libri.

Per gli alunni che hanno avuto modo di visitare Musei quali quello delle Arti Contadine di Picciano e quello delle Genti

d'Abruzzo è stato come vedere rappresentato, nella realtà, l'uso degli oggetti ammirati nelle vetrine.

Altre si sono rafforzati obiettivi quali:

- Nel tempo si verificano trasformazioni;
- Tutte le cose invecchiano e mutano;
- Le fonti visive rappresentano un'ottima testimonianza del passato;
- Le testimonianze degli adulti con racconti legati al loro modo di vivere da gio-

vani, trovano una conferma;

- Le trasformazioni che riguardano la famiglia, il lavoro, la scuola, l'economia, la tecnica hanno determinato il passaggio dalla civiltà agricola a quella industriale. Si auspica che nel futuro tali iniziative si ripetano per divulgare tra i ragazzi le tradizioni, gli usi e i costumi della civiltà abruzzese.

Renato Marangoni



A Messina workshop di glamour con Mimmo Irrera

Fioccano le iniziative fotografiche della sezione U.I.F. di Messina.

Oltre le mostre fotografiche mensili presso la fotogalleria di Enrico Guerrera, giorno 28 marzo è stato organizzato dal delegato di zona Salvatore Vecchio collaborato dal consigliere nazionale Stefano Romano, un workshop di Glamour. La manifestazione che ha avuto come sfondo lo splendido scenario dello stretto visibile dalla sala di posa dell'hotel Paradis, si è avvalsa della entusiastica partecipazione dei numerosi fotoamatori siciliani e calabresi e della qualificata direzione del maestro messinese Mimmo Irrera, affermato autore di pregevoli volumi fotografici e di numerose mostre nazionali ed internazionali l'eterea e bellissima modella Rossella, dotata di intensa espressività, encomiabile resistenza ed immensa pazienza ha soddisfatto pienamente le richieste degli esigenti "Allievi" guidati con sagacia e professionalità dal maestro Irrera.

La conclusione della giornata è stata accolta a malincuore dai 20 fotoamatori



interventuti, che sino all'ultimo minuto non hanno perso occasione di scattare, stimolati dalla avvenente bellezza e dalla eccezionale bravura della modella ed al tramonto ben 150 scatole vuote di

rullini facevano mostra di se sui tavoli della sala di posa segno tangibile del successo della manifestazione.

Stefano Romano - B.F.A.



“Flash (siamo o non siamo fotografi!) sul 10° Congresso U.I.F.”

(cronache semi-serie delle mie giornate palermitane - 1ª parte)

Nino, Mario, Maurizio, ancora un Nino e poi ancora Pino, Vincenzo, Franco, Antonio, Ornella, Enzo, Emilio, Stefano, Maria Pia, Totò, Benedetto, Miriam, Valter, Diego, un altro Nino, Francesco, un altro Vincenzo, Giuseppe e quanti altri ancora..., impossibile riportarli tutti, anche se tutti li porto tra i miei più piacevoli ricordi!

E tutti con un “Ciao Fabio!” e poi baci e abbracci.

Volti che non vedevo da un anno, sorrisi, baci, abbracci e strette di mano: queste sono state le prime ore del mio congresso palermitano. Questo ed una stupenda fetta di “cassata siciliana” proposta a coronamento del primo pranzo al Kafara Hotel di Santa Flavia, sede del nostro 10° Congresso Nazionale.

Peccato per chi non ha potuto esserci (lo so, Vito, che non ce l’hai proprio fatta!), perché è stato un ottimo Congresso, con tante cose da ricordare!

Fare la mera cronaca del Congresso sarebbe riduttivo, non rendendo giustizia alle vive emozioni e sensazioni provate; preferisco richiamare alcune delle situazioni più significative, che mi piace raccontare proprio a chi non c’era, non per gusto sadico di evidenziare cosa ha perso, ma per fargli immaginare cosa potrebbe trovare se ci sarà alla prossima occasione.

Sistemati i bagagli in camera, appena



Il cocktail offerto dalla Martini

scesi nella hall, già una prima sorpresa. A far compagnia alle foto del 6° Circuito U.I.F., la mostra itinerante nazionale della nostra associazione, una serie di quadri dell’artista Miriam Trifirò, ispirati ad altrettante fotografie di Autori U.I.F.: se le foto avevano una propria validità, l’interpretazione pittorica ha fatto loro acquisire una nuova e particolare dimensione espressiva che sicuramente ha colpito gli stessi autori delle immagini.

Nel pomeriggio, mentre mia figlia Giulia, con Lorenzo, Floriano e Alice avvizzivano in piscina ed altri accompagnatori di congressisti arrostivano al sole, il Congresso veniva ufficialmente aperto, e la Segreteria era assalita dai Soci. Infatti la valigetta donata agli iscritti dagli organizzatori, Nino e Maria Pia in testa, era molto ricca: pellicole fotografiche, cappellino e maglietta (a me, chissà, perché, era stata riservata a un extra-large), bel volume fotografico sulla Sicilia, materiale illustrativo sulle bellezze paesaggistiche del palermitano e sulla fantastica cucina siciliana, medaglia ricordo della manifestazione, una bella agenda, un CD-Rom di Mario Vizzini, con un interessante reportage sulla Cina.

Le iscrizioni hanno superato le più rosee previsioni e purtroppo qualcuno ha dovuto accontentarsi di molto meno, ma è stato significativo che i Soci si siano iscritti ugualmente, manifestando il forte senso di appartenenza all’Associazione.

Prima di cena, tutti in terrazza per un simpatico cocktail di benvenuto ed uno stuzzicante buffet, dal quale, ad un certo punto, sono stato rapito da Enzo Campisi, Nino Bellia e Franco Ventimiglia. Essendo quest’ultimo campione mondiale di tiro con l’arco e il primo accompagnato dalla dolce e brava modella Daniela, ave-



I soci U.I.F. siciliani mostrano il nuovo libro “Gente di Sicilia”

vano, è proprio il caso di dirlo, delle ottime frecce al loro arco per convincermi ad allontanarmi dal buffet.

Ho avuto quindi il piacere di visitare la galleria Cartier Bresson a Bagheria dove era esposta la mostra "A fior di pelle" di Enzo Campisi. Mi sento di invitare chi sta predisponendo il programma delle mostre nel proprio spazio espositivo a verificare l'eventuale disponibilità di Enzo ad inviare le sue immagini per una esposizione di sicuro successo.

Dopo cena il Circolo foto-subacqueo Ippocampus di Santa Flavia ha intrattenuto i congressisti con una serie di diaproiezioni. Belle immagini, in generale ben abbinata le musiche, stimolante l'idea di non limitarsi a presentare delle buone ed inconsuete foto dei fondali marini siciliani, ma di raccontare delle vere e proprie storie che hanno saputo emozionare gli spettatori per il buon mix di trama, immagini, montaggio e sonorizzazione.

La mattina dopo, tutti pronti per visitare Palermo, ovviamente non prima di aver gustato una abbondante colazione (come non menzionare la torta di marzapane e mandorle grattugiate?). Due autopullman gran turismo ci hanno scarrozzato in alcuni dei punti più significativi della città, con Maria Pia che lasciava scoprire una forte predisposizione alla professione di guida turistica.

Siamo stati introdotti al Palazzo dei Normanni, sede del Parlamento siciliano (il più antico d'Europa come abbiamo appreso nel corso della visita), oltre ad ammirare degli splendidi luoghi d'arte e di fede come la Cappella Palatina, i Congressisti sono stati guidati anche in ambienti di norma non accessibili ai turisti. Successivamente visita al Palazzo delle Aquile, sede del Comune palermitano, dove siamo stati ricevuti dall'Assessore prof. Alberto Mangano e dal Presidente del Consiglio Comunale dott.



Obiettivi puntati nelle stanze di Palazzo dei Normanni

Garraffa. I momenti ufficiali mi hanno sempre provocato grandi emozioni, difficile è forse anche inopportuno raccontarle. In sintesi: accoglienza straordinaria quanto inaspettata.

Invece desidero ricordare altri due momenti importanti della giornata: la visita all'Opera universitaria dove era proposta una mostra fotografica degli associati UIF palermitani e, soprattutto la visita alla "galleria" Di Cristina. Chi non la conosce, non sa cosa perde; innanzitutto uno stupendo cannolo siciliano freschissimo con una ricotta che... me la ricorderò finché non tornerò in Sicilia. Alessio, uno dei nuovi acquisti dei congressi UIF, che ne ha mangiati due e mezzo (!) ha anche fornito la prova vivente della loro facile digeribilità grazie alla particolare lavorazione della ricotta.

Scherzi a parte, il Di Cristina è il condominio più fotografico d'Italia, dove l'entusiasmo della famiglia Giordano ha contagiato i

vari condomini, creando un punto di riferimento e aggregazione nel nome della fotografia e soprattutto dell'amicizia e del vivere insieme. C'era una mostra fotografica da visitare, il cui elemento significativo e qualificante era costituito dal fatto che gli Autori sono tutti ragazzi (dai 6 ai 12 anni se non ricordo male): essi sono il futuro della nostra associazione, ma ancor di più, nel loro stare insieme, nel loro divertirsi con uno strumento di cultura e conoscenza quale è la Fotografia, essi potrebbero essere un seme, un germoglio importante per Palermo e la Sicilia.

In qualche occasione, in qualche altro Congresso, si è talvolta parlato dello "spirito UIF", ma non sempre può essere stato semplice immaginare in cosa potesse consistere. Esse però si manifesta nelle scelte e nelle azioni che i nostri associati fanno e portano avanti, nel loro modo di essere nel mondo della fotografia (e non solo): ebbene, credo che tutti quelli che erano al Di Cristina, inteso non tanto come Galleria, ma soprattutto nell'accezione di condominio/comunità, hanno avuto modo di "sentire" lo spirito UIF!

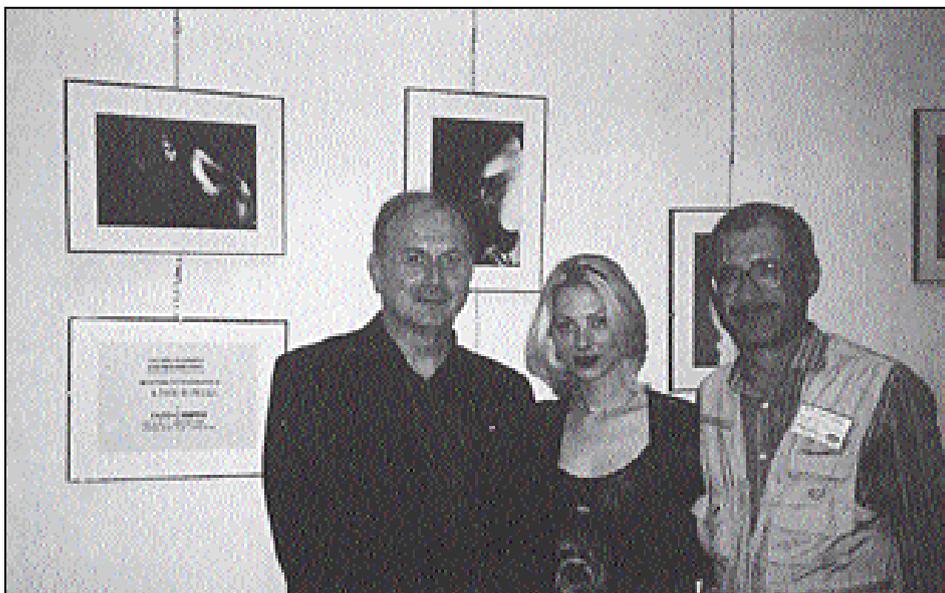
Occorre comprendere che al "Di Cristina" si va oltre la fotografia, si è di fronte ad una iniziativa di rilevante valenza sociale che ha usato la fotografia come motore trainante del vivere insieme.

Spero di interpretare il sentimento di tutti i VERI soci UIF nel dire: grazie Nino, grazie Maria Pia, grazie Maurizio, grazie al portiere, grazie a tutti gli altri per cosa avete messo a disposizione della vostra comunità!

Come direbbe il mio amico Rodolfo (il concreto e disincantato consigliere Tagliaferri, ovviamente): ora che hai fatto il pistolozzo, torniamo alla cronaca!

Ha ragione, ma lo farò nel prossimo numero del Gazzettino.

Fabio' Dei Ghianda



Del Ghianda, la modella Daniela e Campisi alla "Cartier Bresson"

Palermo in CD

In perfetta sintonia con il tema "La fotografia nel 2000", si inquadra la realizzazione del CD su Palermo, effettuata dalla sezione locale U.I.F. e donato a tutti i partecipanti al 10° Congresso Nazionale, tenutosi nei giorni dal 27 al 29 maggio all'Hotel Kafara di Sant'Elia - Palermo.

Quando l'anno scorso, l'infaticabile Nino Giordano, in una riunione informò tutti noi soci che il prossimo Convegno Nazionale si sarebbe svolto a Palermo, nella mia mente scattò, subito, l'idea di fare qualcosa di "nuovo" che fosse in linea con i tempi e con il tema del Congresso e soprattutto desse il messaggio che alla fotografia tradizionale, si era affiancata quella digitale.

Non più il solito album di foto da sfogliare ma, potendo attingere alla infinita potenzialità che ci viene dato dal personal computer, offrire allo spettatore una visione più coinvolgente delle immagini.

Ero nella U.I.F. soltanto da poco tempo e particolari condizioni mi avevano portato a sentire il bisogno di associazionismo, per avere la possibilità di condividere con altri il mio amore per la fotografia.

Avendo trovato le giuste persone "guide", come Nicolò Manetta e Nino Giordano, ero riuscito a superare il mio innato bisogno di libertà, indispensabile, al fine di esprimere al meglio il mio senso artistico. Infatti, pur legato da evidenti impegni di associazione, nello stesso tempo non avevo perduto la mia vitale autonomia.

Il mio progetto prevedeva la realizzazione di una breve guida storica su Palermo, nella quale l'immagine, doveva avere il posto preminente con il coinvolgimento di tutti i fotoamatori locali.

L'idea di presentare, in una forma nuova, la nostra amata Città agli amici che sarebbero intervenuti al Congresso e che non conoscevano Palermo, fu subito favorevolmente accolta da tutti.

Nella prima fase, che è durata dai primi di settembre alla fine di dicembre, fu raccolto tutto il materiale consistente in foto, dia e negativi. Il vero lavoro, che mi ha impegnato per parecchio tempo, è venuto subito dopo dicembre con la: scannerizzazione di tutte le immagini, la scelta di quelle che illustrassero, in maniera completa e non ripetitiva, la storia ed il folklore di Palermo, la pulitura ed ottimizzazione digitale delle foto, l'apposizione delle didascalie ed in ultimo la scelta della colonna sonora.

Per una completezza degli argomenti trattati e mancanza delle relative immagini



ni, mi sono visto costretto, non per protagonismo, a ricorrere al mio personale archivio fotografico.

Le foto esistenti sul CD poi, in alcuni casi, non sono state presentate al meglio poiché, per motivi tecnici, non mi è stato possibile servirmi di estensioni come GIF o TIF, che avrebbe dato immagini con buona risoluzione, ma soltanto di JPG che comprimendo al massimo il file, dà, purtroppo, un risultato mediocre.

Spero che Voi Signori Congressisti, al quale era dedicato questo CD, vogliate accettare il vero intento degli amici palermitani, minimizzando sulle lacune che potreste trovare in questo nostro dono.

Tanino Di Chiara

Mostre fotografiche a Messina

I soci U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori) Antonio Mancuso di Cosenza e Matteo Savatteri di Messina, hanno esposto le loro opere nel mese di marzo ed aprile presso la fotogalleria di Enrico Guerrera, che si sta affermando come uno dei più ricercati salotti fotografici della città, grazie alle frequenti mostre di pregevole qualità di autori U.I.F. che si susseguono mensilmente.

Dopo le splendide macro di Enzo Corvino e Valter Marchetti, i ricercati b/n di Giuseppe Puleo e Franco Uccellatore e gli intensi ritratti di Benedetto Giordano, eccoci agli esuberanti paesaggi di Antonio Mancuso di Cellara (CS). Mancuso, impegnato da giovanissimo in campo fotografico si è distinto particolarmente nelle fotografie degli splendidi paesaggi che la sua terra sa offrire ad un occhio particolarmente attento. Le verdi distese collinari, i rossi spumeggianti dei papaveri, monti ed alberi infuocati dai tramonti travolgono ed emozionano l'animo del visitatore.

Savatteri con un illustre passato di fotogiornalista, presenta una sequenza di immagini in b/n riguardante la famosa processione Pasquale di S. Marco D'Alunzio. Le foto colpiscono per la loro drammaticità, esaltata e spinta al culmine dalle ricercate ed aggressive inquadrature che mostrano il commovente coinvolgimento della gente per le tradizioni religiose del proprio paese.



Un aspetto della Mostra di Savatteri